



AFAM NEWSLETTER

bollettino d'informazione

ASSOCIAZIONE FRIULANA DI ASTRONOMIA E METEOROLOGIA**EDITORIALE**

La sera dello scorso 18 Ottobre mi trovavo in montagna, e stavo curiosando nel cielo; la serata era mite e limpida, ideale per trascorrere qualche momento rilassante all'aperto dopo cena. Ad un bel momento osservo un curioso fenomeno: nel silenzio assoluto, un oggetto diffuso, simile ad una cometa e dell'estensione di un paio di gradi, era comparso nella costellazione del capricorno, e solcava il cielo da sud-ovest verso nord-est, preceduto da un punto luminoso che sembrava accendersi e spegnersi. Il tutto era circondato da un grande alone luminoso del diametro di una quindicina di gradi. Confesso che, per alcuni secondi, sono rimasto pietrificato! Stavo ancora osservando esterefatto il fenomeno, quando mi squilla il cellulare: Luca Donato era testimone dello stesso evento da Remanzacco! Bene ho pensato, l'eccellente grappa al mirtillo che mi sono sorbito poco prima, non mi aveva procurato le traveggole. Dopo alcuni momenti di sconcerto (nella ormai lunga esperienza di osservatori del cielo, mai ci era capitato di osservare qualcosa di analogo), abbiamo riavviato il cervello, arrivando alla conclusione che si potesse trattare delle conseguenze del lancio di un

(continua a pag 2)

GALASSIA DI ANDROMEDA - MONZO LUCA**CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI****VENERDI' 13 NOVEMBRE
ORE 21****SERATA OSSERVATIVA SOCI**

Presso la specola di Remanzacco si potranno osservare gli oggetti più interessanti del periodo. Ingresso riservato ai soli soci.

**VENERDI' 20 NOVEMBRE
ORE 21****VIDEO-CONFERENZA
PUBBLICA**

Diretta skype dalla sede ESO di Monaco del dr. Ferdinando Patat su: "Il lavoro di un astronomo" presso la sede di Remanzacco. Ingresso libero.

**VENERDI' 4 DICEMBRE
ORE 21****CONFERENZA PUBBLICA**

di M. Virgilio su: "Prevedere il tempo in Friuli Venezia Giulia" presso la sede di Remanzacco. Ingresso libero.

**DOMENICA 6 DICEMBRE
ORE 21****SERATA OSSERVATIVA
PUBBLICA**

Presso l'osservatorio di Remanzacco di osserveranno gli oggetti più belli del mese. Ingresso libero.

(segue da pag 1)

Qualche satellite artificiale (non avevamo mai assistito di persona alla cosa, ma ne avevamo sentito parlare).

Poi grazie alle ricerche effettuate su internet da Ernesto Guido, allertato subito, siamo riusciti a venire a capo della cosa: poco tempo prima dello svolgersi degli eventi di cui eravamo stati testimoni, era stato lanciato dalla base californiana di Vandenberg un razzo Atlas V, che portava in orbita un satellite meteorologico DMSP F18; noi, assieme a numerosi altri ignari osservatori europei, stavamo semplicemente assistendo alle conseguenze del lancio. Ragionando poi a mente fredda, mi sono chiesto quante persone, che non sapevano del lancio, hanno concluso di essere stati testimoni del passaggio di un UFO, e quanti avvistamenti UFO si possono effettivamente spiegare con eventi simili...

Il Presidente
Giovanni Sostero

DIVULGAZIONE

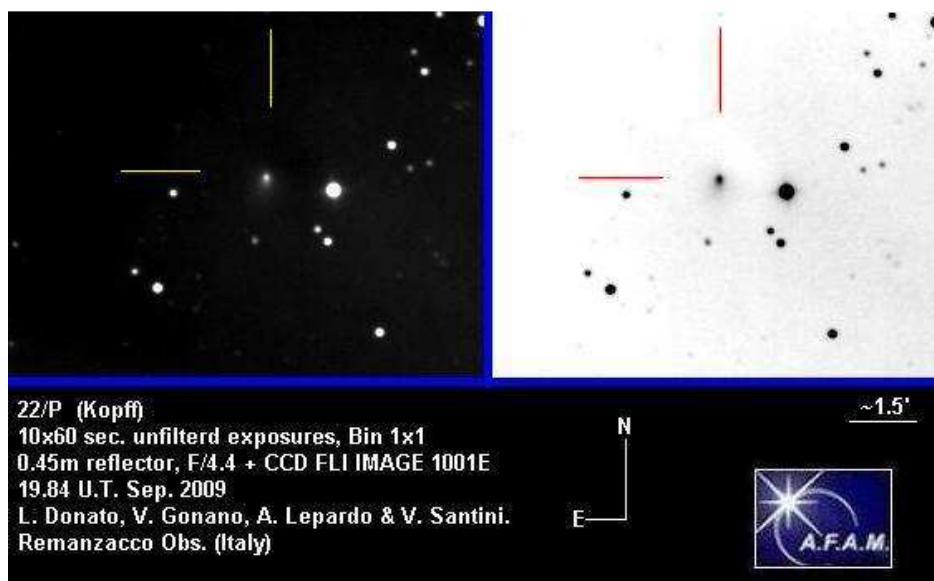
di Claudio Cecotti

Certamente la nostra idea di noi stessi non può prescindere dalle nostre conoscenze. Il fatto di intendere, in qualche modo, l'universo intero come il palcoscenico in cui si recita la vicenda umana ha influito su gran parte della nostra storia (e continua tutt'ora) e questo antropocentrismo, in forma non meno ingiustificata, si trasforma poi nell'egocentrismo di taluni che pensano che la nostra società, il nostro consesso umano, non sia altro che il campo in cui deve necessariamente prevalere il loro genio od i loro interessi. Purtroppo per tali persone (e per noi tutti umani), la storia e la

scienza hanno esaurientemente dimostrato abbondantemente i limiti di tali presunzioni. Anche se la potenza di Golia è stata abbattuta dal geniale attacco del minuscolo Davide, resta il fatto che tale vicenda è passata alla storia (od alla leggenda, secondo i gusti) proprio per il fatto che vi vengono invertiti due fattori che normalmente funzionano in senso opposto: il più grande prevale sul più piccolo, il più grande risulterà più importante del più piccolo. Orbene accertare se il Sole sia o meno più grande della Terra non è cosa del tutto secondaria. Come pensare che il centro del mondo (leggi Terra) tenga legato a sé un oggetto sensibilmente più grande? Ora Aristarco aveva stabilito che il Sole era 19 volte più lontano della Luna, valore errato in senso assoluto, ma che stabiliva comunque il fatto che il Sole era più distante della Luna. Dal momento che Sole e Luna possiedono la stessa dimensione apparente, ne consegue che la Luna deve essere 19 volte più piccola del Sole. Durante le eclissi di Luna il diametro della Luna risulta la metà del diametro del cerchio sezione del cono d'ombra proiettato dalla Terra (vedi figura, conoscendo la durata massima di un'eclissi totale e la

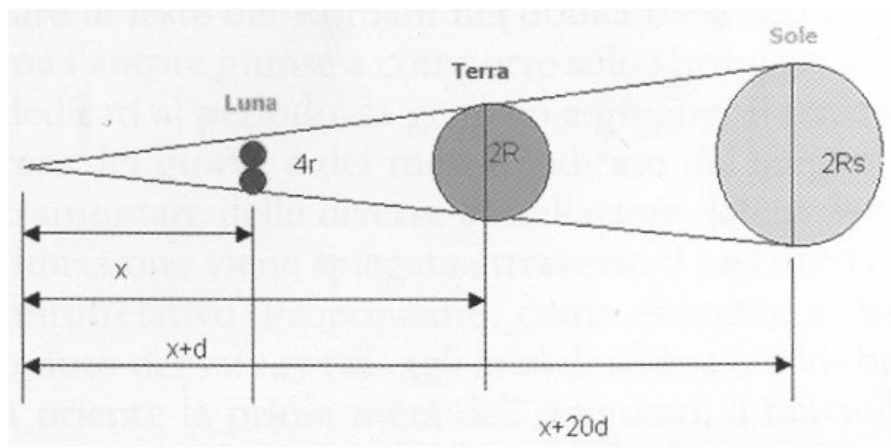
velocità angolare di spostamento della Luna in cielo si può stabilire la misura del diametro del cono d'ombra alla distanza in cui si trova la Luna). Pertanto si comprende molto bene, e la figura lo rende evidente senza dover ricorrere a dimostrazione con i triangoli simili (che propongo comunque ai lettori), che il Sole deve essere più grande della Terra e non di poco. Tralasciando i valori assoluti, la cui misura è fortemente inficiata dall'errore iniziale di valutazione del rapporto delle rispettive distanze del Sole e della Luna dalla Terra, dobbiamo concludere che già gli antichi (e Tolomeo lo riporta nell'Almagesto) ben sapevano che Davide (la Terra) teneva legato a sé Golia (il Sole). Ovviamente l'anomalia non è stata accettata sic e simpliciter da tutto l'establishment; Copernico, in particolare, anche se a distanza di secoli dalla constatazione di quanto riferito, ebbe ad obiettare sull'argomento pur valutando ancora la distanza Terra Sole sulla base dei valori di Ipparco (circa 9,6 milioni di km). La variazione della posizione apparente delle comete durante la rotazione della Terra aveva permesso di escludere già in antico che esse

(continua a pag 3)



fossero dovute a fenomeni atmosferici. Se da un lato tale spostamento le collocava fra i fenomeni celesti, la mutata posizione rispetto le stelle fisse le collocava in posizione molto più vicina rispetto queste ultime. Considerazioni di questo tipo furono già fatte da Nasi ad-Din at-Tusi, astronomo persiano fondatore dell'osservatorio di Maragheh e che visse nel 13° secolo. Certamente se le misure del tempo fossero state più accurate, ma la struttura strumentale non raggiungeva i vertici realizzati poi da Tycho Brahe, forse si sarebbe potuto pensare anche ad un moto di rivoluzione della Terra; certamente però Tusi dubitò che la Terra fosse realmente immobile al centro dell'universo e pensò alla rotazione della Terra, i suoi stessi argomenti, a questo proposito, furono poi ripresi, forse in maniera del tutto indipendente, anche da Copernico. La demolizione dell'antropocentrismo era appena iniziata. In fondo si trattava di una semplice economia: era più semplice far ruotare Davide che Golia, pensiamo che quest'ultimo, in questo, caso rappresenta l'universo intero.

Il mio indirizzo e-mail è: c.cecotti@libero.it.



Plinio Camaiti ci ha intrattenuto con una relazione via Skype su "I telescopi del futuro" (grazie a Luca Donato per aver curato il collegamento); al termine della conferenza, Camaiti ha risposto alle domande del pubblico inerenti in particolare, la strumentazione astronomica amatoriale.

Il 7 Ottobre, abbiamo avuto ospite una scolaresca di studenti indiani, che si trovavano ad Udine su invito dell'Istituto "B. Stringher" (ad accoglierli Claudio Cecotti e Luca Donato).

Il 13 Ottobre, siamo intervenuti assieme ad altri gruppi astrofili della regione, nella trasmissione "Lo Scigno" di Telefriuli, in cui si parlava anche di astronomia. Il 23 ottobre era programmata la serata osservativa dedicata ai Soci dell'AFAM (apertura a cura di Mario Gonano e Federico Zucchetto), mentre il 3 ottobre c'era la serata osservativa aperta al pubblico (a presenziare, Donato, Lepardo, Zucchetto).

Il 26 Ottobre si è svolta la riunione del Consiglio Direttivo, per organizzare le numerose attività in cui siamo impegnati. Per quanto riguarda i lavori in sede/osservatorio, in seguito alle cospicue piogge dello scorso mese, dobbiamo lamentare ancora un problema di infiltrazioni nel soffitto della Sede; l'Amministrazione Comunale

(proprietarie dello stabile che ci ospita) è stata informata di tale inconveniente.

Grazie al lungo lavoro di Luca Donato e Massimiliano Travagini, sono quasi completati i lavori di robotizzazione del riflettore da 45-cm di Remanzacco; nello scorso mese, è stato effettuato il primo collegamento via internet per il controllo del telescopio: Ernesto Guido ha puntato lo strumento stando comodamente a casa sua a Castellamare di Stabia, ottenendo varie immagini CCD di un asteroide da poco scoperto!

La Comunità Montana ha effettuato alcuni lavori nel nuovo osservatorio del Matajur, ma vista l'imminente stagione invernale, questi saranno completati nel 2010, che si spera possa essere l'anno del completamento definitivo della struttura. L'attività di ricerca è proseguita, con osservazioni astrometriche e fotometriche di comete ed asteroidi effettuate sia da Remanzacco (in particolare a cura di Luca Donato, Antonio Lepardo, Virgilio Gonano e Vincenzo Santini), sia da altri siti, tramite collegamenti internet (Ernesto Guido con il New Mexico, e lo scrivente con l'Australia). Ciò ha permesso importanti osservazioni di conferma inerenti alcune nuove (continua a pag 4)

VITA DI ASSOCIAZIONE di Giovanni Sostero

Rieccoci al consueto resoconto sull'attività svolta dall'AFAM. Il 2 Ottobre, Guido D'Andrea ha tenuto presso la nostra sede un'appassionante conferenza pubblica sulla vita e le opere di Galileo Galilei. Il 16 Ottobre, il tecnico della strumentazione astronomica

(segue da pag 3)

comete ed asteroidi del tipo "NEO". Le nostre misure sono state pubblicate su varie circolari dell'Unione Astronomica Internazionale.

Lo scorso 9 Ottobre, dopo una pausa di parecchi mesi, ho ripreso ad analizzare le riprese CCD effettuate da Tim Puckett e dal suo gruppo di cacciatori di supernovae, ed ho avuto la fortuna di scoprirne una, denominata 2009jp. Abbiamo anche confermato la scoperta di alcuni astrofili giapponesi, di una stella nova nella costellazione del Sagittario. Per entrambe queste notizie c'è un approfondimento nella rubrica "Astronews". Concludo con una notizia appena arrivata: Ernesto Guido e lo scrivente sono stati premiati da "The Astronomer", per le foto astronomiche pubblicate sulla copertina della rivista inglese e ritenute, inseguito alle votazioni dei lettori, le migliori dell'anno.

SITI INTERNET di Virgilio Gonano

Ben trovati al nostro consueto appuntamento con la rubrica sui siti internet.

Per questo mese vi voglio proporre tre siti di interesse astronomico.

Il primo sito che vi presento :

<http://www.usno.navy.mil/USNO>

è il sito ufficiale dell'osservatorio navale degli Stati Uniti.

Questo istituto mette a disposizione una serie di dati astronomici ; ad esempio cataloghi stellari per uso astrometrico, programmi di utilità astronomica e rappresenta la sorgente per il segnale orario ufficiale per il dipartimento della difesa e per l'intero stato.

La lingua usata è l'Inglese.

Il secondo sito è :

<http://www.calion.com/archeo/archeo.htm>

Questo sito ha l'intenzione di contribuire al campo vastissimo dell'archeoastronomia riportando

notizie degli studi svolti in Italia in ambito universitario o negli istituti di ricerca scientifica.

L'obiettivo è quello di divulgare i risultati degli studi e di incrementare la curiosità sugli argomenti archeoastronomici affrontati in collaborazione dagli studiosi di diverse discipline. (fonte la stessa pagina web).

La lingua è finalmente l'Italiano

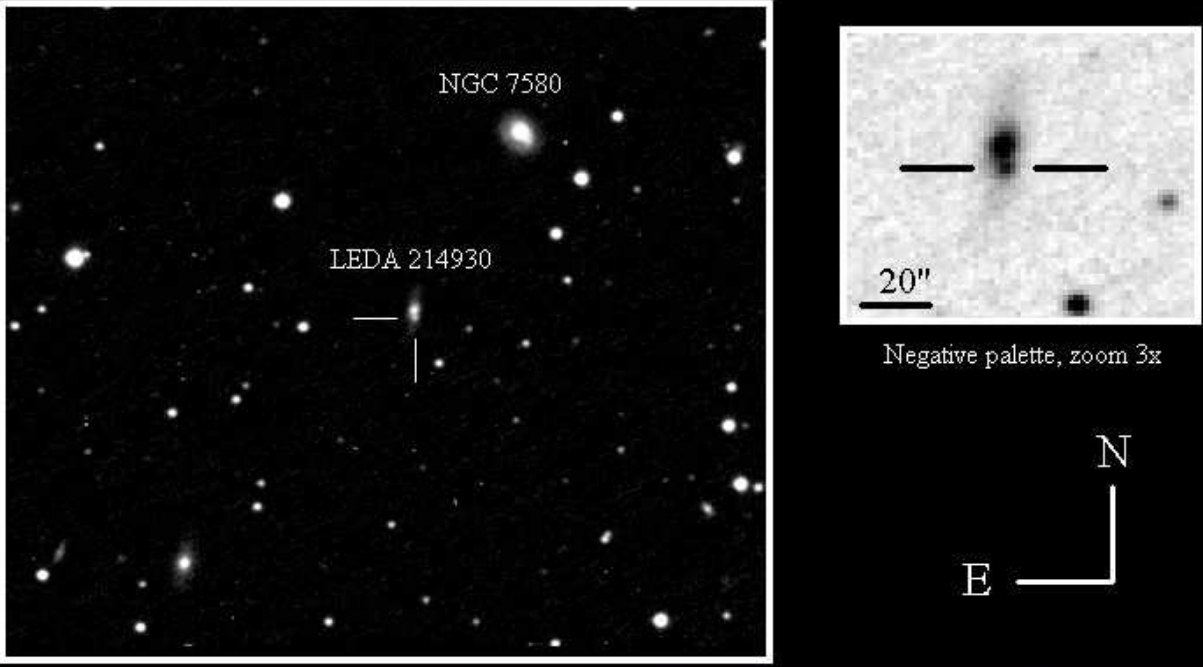
Il terzo ed ultimo sito è :

<http://www.brera.unimi.it/museo/>

Questo sito rappresenta la pagina web del museo astronomico di Brera. La sua sede è all'interno dell'antico Palazzo Brera ed è situato nel cuore di Milano.

Nel museo ci sono strumenti appartenuti all'Osservatorio Astronomico, il più antico istituto di ricerca scientifica della città.

Il museo è stato allestito nel 1983 ed è gestito dalla Sezione di Storia della Fisica dell'Istituto di Fisica Generale Applicata dell'Università degli Studi di Milano. (fonte la stessa pagina web) Il sito è in lingua italiana.



NGC 7580

LEDA 214930

20"

Negative palette, zoom 3x

N

E

Supernova 2009jp in LEDA 214930 2009, Oct. 9.57


Stacking of 11 unfiltered exposures, 60-sec each

0.35-m, f/7 reflector + CCD

Remotely through the Skylive-G.C.O. (near Trunkey, AU)

G. Sostero (POSS-AFAM)

THE PUCKETT OBSERVATORY
WORLD SUPERNOVA SEARCH



LO CHEF CONSIGLIA....

di Vincenzo Santini

PROVATO PER VOI: Virtual Moon Atlas

DI CHE COSA SI TRATTA?

Esiste in rete un eccellente atlante lunare: Virtual Moon Atlas. Si tratta di un atlante lunare virtuale e interattivo di grande utilità per l'astrofilo e per il divulgatore.

DOVE SI TROVA?

Potete andate al sito: <http://ap-i.net/avl/>

SOTTO COSA "GIRA"?

Windows 95/98/NT/ME/2000/XP/Vista.

Inoltre: Mac PPC con VirtualPC, Mac x86 con Wine, Linux con Wine.

COME SI INSTALLA?

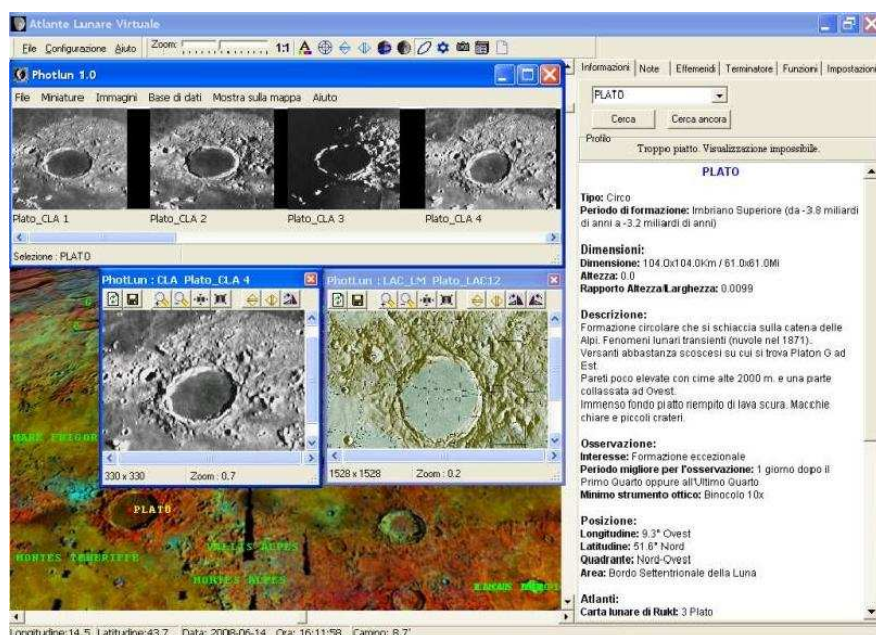
Dopo essere entrati nella pagina iniziale in italiano, andate a "scaricatelo gratis!"; da li, accedete alla pagina dei vari download. Cliccate su ALV versione "esperti" (14 MB) entrerete quindi nella pagina SourceForge e cliccate su "direct link"; scaricatevi così il file che si chiama alvsetup35c.exe.

Mettetelo in una cartella di vostro gradimento e "lanciate" il programma.

COME SI PRESENTA?

La presentazione appare molto curata e di facile gestione. A sinistra appare la finestra con le immagini e a destra i menù per la "navigazione" e per vari setup, tools, effemeridi, ecc. ecc.

Posso assicurare che il divertimento è garantito. Con pochi e potenti comandi vi godete, come in diretta, tutto il nostro satellite. Scusate se è poco....



ARGOMENTI TRATTATI

Ovviamente la parte informativa sui vari crateri/strutture fa la parte del leone.

Ci sono tantissime modalità; per esempio decidere i nostri oculari per l'osservazione, modulo ASCOM per pilotare in remoto il nostro telescopio, c'è uno spazio dedicato alle nostre note osservative, ecc.ecc.

Insomma, un bel giocattolo che vi consigliamo vivamente.

Ringrazio Luca Monzo che mi ha gentilmente segnalato questo programma.

CI E' PIACIUTO:

- Freeware.
- Simpatica utilità.
- Semplice da usare.

DA MIGLIORARE:

- Non si sono rilevati difetti significativi.

A presto!

Supernova SN2009jp (fonte Osservatorio di Remanzacco): il nostro socio Giovanni Sostero assieme a Jack Newton e Tim Puckett, ha scoperto la sua 11.ma supernova (SN 2009jp). L'annuncio è stato dato dalla circolare IAUC Nr.1962 pubblicata il 10 Ottobre. La scoperta è avvenuta durante l'analisi di alcune immagini CCD riprese mediante un telescopio remoto dislocato in Arizona (USA) da Newton e Puckett. La supernova è stata successivamente confermata sempre da Sostero utilizzando questa volta un telescopio robotizzato che si trova vicino a Sidney (Australia) e da Puckett, con lo stesso strumento statunitense impiegato per registrare la prima immagine della scoperta. La supernova si trova in una lontana galassia denominata LEDA 214930, nella costellazione del Pegaso.



Nova Sgr 2009 No 4 (varie fonti): K. Nishiyama e F. Kabashima hanno scoperto una nova di magnitudine 9,3 su alcune immagini riprese con un obiettivo da 105mm f/4 (IAUc n. 1994 del 26/10/09). L'astro che si trova alle coordinate A.R. (2000.0) = 18h 31m 32.18m e Dec (2000.0) = - 16° 19' 07.5" è stato ripreso anche dai nostri soci Guido e Sostero mediante un riflettore da 0.25m operante in remoto dai cieli del New Mexico, e da Corelli tramite il suo osservatorio privato, confermando la presenza di una controparte ottica di circa nona magnitudine.